



COMUNE DI CAMPOMORONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 03-04-2012

N. di prot. del Numero 31 del Registro dei Verbali

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER PREVENIRE LA FORMAZIONE DI NUOVE SITUAZIONI DEBITORIE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.L 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009

L'anno duemiladodici il giorno tre del mese di aprile alle ore 13:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CAMPORA GIANCARLO	SINDACO	P
GUIDI PAOLA	VICE SINDACO	P
GASTALDO ROBERTO	ASSESSORE	P
MAROGGIO ELENA	ASSESSORE	P
PECOLLO MORENO	ASSESSORE	P
VALCARENGHI ANGELO	ASSESSORE	P
PAFUNDI GIUSEPPINA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CAMPORA GIANCARLO in qualità di SINDACO

assistito dal Segretario Dott. FEDELI STEFANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA TEMPESTIVITA' DI
PAGAMENTO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER
PREVENIRE LA FORMAZIONE DI NUOVE SITUAZIONI
DEBITORIE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.L 78/2009
CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009**

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO

- che il Decreto-Legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al fine di prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie ed al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al comma 1 prevede che:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L.185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2/2009, è effettuata anche dagli Enti locali;
 4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le Ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli Enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

CONSIDERATO:

- che misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti sono già contenute nel vigente Regolamento di Contabilità;
- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto in merito alla regolarità tecnica e contabile;

A voti favorevoli unanimi espressi con le modalità di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario.
2. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale.
3. Di trasmettere il presente provvedimento ai dirigenti e titolari di P.O., al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative.
4. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n.78/2009.
5. Di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Con separata votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del 4* comma dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAMPORA GIANCARLO

F.to FEDELI STEFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Ufficio addetto, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12-04-2012 al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art.124 del D.Lgs.18/8/2000, n. 267.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Campomorone, li 12-04-2012

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAMPORA GIANCARLO

F.to FEDELI STEFANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-04-2012

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs.18/8/2000, n°267.

Campomorone, li 12-04-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FEDELI STEFANO